



## Giunta Regionale della Campania

### DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

**Dott.ssa Martinoli Anna**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>29</b>	<b>07/02/2024</b>	<b>17</b>	<b>9</b>

Oggetto:

***D.Lgs. 152/2006, art. 29 nonies, comma 1. Modifica non sostanziale con aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale di riesame n. 43 del 12/07/2017 e successivi. Societa' LA DORIA SpA, sede legale in Angri, via Nazionale, 320 e installazione ubicata nel Comune di Sarno, Via Sarno Palma (S.S. 367) km 16,400, attivita' IPPC cod. 6.4b.3 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06.***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

**PREMESSO CHE:**

- a) la Società LA DORIA spa con sede legale in Angri via Nazionale n. 320 ed installazione in Sarno Via Sarno Palma (S.S. 367) km 16,400, Gestore e Direttore di Stabilimento ing. Achilleo Verde nato a \*\*\*OMISSIS\*\*\* (\*\*\*) il \*\*\*OMISSIS\*\*\*, è titolare di Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 43 del 12/07/2017 e succ. per l'attività IPPC cod. 6.4b.3, ai sensi dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/2006;
- b) in data 26/10/2023 prot. 514703, la Società LA DORIA SpA ha presentato, ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06, comunicazione di modifiche non sostanziali con aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 43/2017 e successivi, consistente:
- nell'installazione di una seconda linea legumi in Combisafe;
  - nell'installazione di una seconda linea legumi in scatola;
  - nell'eliminazione dell'impianto per la produzione del concentrato in asettico;
  - nell'eliminazione del reparto PET;
  - modifiche alla centrale termica;
  - altre ottimizzazioni di impianti e attrezzature senza modifica della capacità produttiva;
  - modifica non sostanziale del Piano di Monitoraggio e Controllo;
- c) la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno con nota prot.0553174 del 16/11/2023, ha inviato all'ARPAC Dipartimento di Salerno e all'Università del Sannio richiesta di parere circa la citata modifica non sostanziale;
- d) in data 27/11/2023, prot. 573050 e in data 15/12/2023 prot. 606229 sono stati acquisiti rispettivamente, il rapporto tecnico-istruttorio n. 6/XXIII/SA dell'Università del Sannio e il parere tecnico dell'ARPAC Dipartimento di Salerno, riportanti entrambi richiesta di integrazioni, inoltrati alla società con nota prot. 0614492 del 20/12/2023;
- e) in data 10/01/2024 prot. 0013856 è stata acquisita la documentazione integrativa trasmessa dalla società;
- f) in data 16/01/2024 prot. 26607 è pervenuto il rapporto tecnico istruttorio n. 6/XXIV/SA dell'Università del Sannio riportante parere favorevole definitivo;

**CONSIDERATO**

- il predetto parere favorevole dell'Università del Sannio;
- che nulla di ostativo è pervenuto da parte dell'ARPAC Dipartimento di Salerno a seguito della ricezione delle integrazioni chieste;
- che gli interventi sopra elencati sono riconducibili ad una modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06;

**TENUTO CONTO** delle dichiarazioni rese ai sensi degli artt. n.2 e n. 3 della Legge regionale n. 59 del 29 dicembre 2018;

**CONSIDERATO** che dal funzionario istruttore incaricato dott.ssa Giuseppina Sessa e dal Responsabile Autorizzazioni Ambientali, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della domanda;

**VISTI:**

- il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06, recante "Norme in materia ambientale";
- il Decreto n. 58 del 06/03/2017, regolamento recante le modalità, anche contabili e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, come applicate con D.G.R. n. 43 del 09/02/2021;
- il Decreto Dirigenziale n. 925 del 06/12/2016;
- la L. 241/90;
- la Circolare della Direzione Generale per il Ciclo Integrato dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni

## DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06, la Società LA DORIA SpA, sede legale in Angri via Nazionale n. 320 e installazione in Sarno, Via Sarno Palma (S.S. 367) km 16,400, Gestore e Direttore di Stabilimento ing. Achilleo Verde nato a \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OM) il \*\*\*OMISSIS, alla modifica non sostanziale con aggiornamento dell'autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 43/2017 e succ., per l'attività IPPC 6.4. lettera b. punto 3 dell'allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06, consistente:
  - nell'installazione di una seconda linea legumi in Combisafe;
  - nell'installazione di una seconda linea legumi in scatola;
  - nell'eliminazione dell'impianto per la produzione del concentrato in asettico;
  - nell'eliminazione del reparto PET;
  - modifiche alla centrale termica;
  - altre ottimizzazioni di impianti e attrezzature senza modifica della capacità produttiva;
  - modifica non sostanziale del Piano di Monitoraggio e Controllo;
- 2) di vincolare la presente autorizzazione al rispetto delle condizioni riportate negli allegati di seguito indicati, sostitutivi dell'allegato 1 - Piano di Monitoraggio e Controllo e dell'allegato 2 - Emissioni in atmosfera di cui al Decreto Dirigenziale 59 del 23/02/2023, fermo restando le prescrizioni e condizioni riportate nel Decreto Dirigenziale n. 43 del 12/07/2017 e successive modifiche, non in contrasto con il presente provvedimento;
  - Allegato 1: Piano di Monitoraggio e Controllo (prot. n. 0013856 del 10/01/2024)
  - Allegato 2: Scheda L – Emissioni in atmosfera (prot. n. 0013856 del 10/01/2024);
- 3) di stabilire che la Società, entro 30 giorni dalla comunicazione di attuazione dell'A.I.A., così come modificata, ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06, dovrà redigere una Valutazione di Impatto Acustico di verifica, redatta da tecnico abilitato, da trasmettere alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno, all'ARPAC Dipartimento di Salerno e al Comune di Sarno, a cui andranno allegati i Report delle misure effettuate con le seguenti informazioni:
  - a) la data, l'ora e la durata delle singole misure;
  - b) le coordinate UTM WGS 84 per ogni singolo punto di misura;
  - c) gli "spettri" e le "time history" delle singole misure;
- 4) di confermare, ai sensi dell'art. 29-sexies comma 6 bis del D.Lgs. 152/06, l'obbligo di provvedere a uno specifico controllo entro il 31/12/2027 per le acque sotterranee e per il suolo;
- 5) di stabilire che il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti, dovrà avvenire con le modalità e tempistiche, previste dall'art.185 bis, del D.Lgs. 152/2006;
- 6) di evidenziare che ai sensi del comma 5 dell'art. 184 del D.Lgs. 152/06, la corretta attribuzione dei Codici dei rifiuti e delle caratteristiche di pericolo dei rifiuti è effettuata dal produttore, sulla base delle Linee guida redatte dal Sistema nazionale per la protezione e la ricerca ambientale;
- 7) di stabilire, per quanto attiene le emissioni in atmosfera, che il Gestore almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio dei punti di emissione E1 e E2 dovrà darne comunicazione alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno, al Comune di Sarno e al Dipartimento A.R.P.A.C. di Salerno. Il termine massimo per la messa a regime è stabilito in 60 gg. a partire dalla data di messa in esercizio dello stesso. Dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il Gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dai punti di emissione autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa e dovrà pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime dell'impianto alla UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno, al Comune di Sarno e al Dipartimento A.R.P.A.C. di Salerno;
- 8) di stabilire che ai sensi dell'art. 29-undecies del D.Lgs. 152/06, in caso di incidenti o eventi imprevisti che incidono in modo significativo sull'ambiente il Gestore è tenuto:

- ad informare immediatamente la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, precisando le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno determinato l'insorgere, gli interventi occorrenti per la risoluzione;
  - ad adottare ogni misura per limitare le conseguenze ambientali, prevenire eventuali ulteriori incidenti e/o eventi imprevisti e garantire un tempestivo ripristino della conformità;
  - ad informare entro il termine massimo di 8 ore, questa U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, nel caso in cui un guasto non permetta di garantire il rispetto dei valori limite di emissione in aria;
- 9) di precisare che la presente autorizzazione non esonera la Società dal conseguimento di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, ecc., necessari per l'esercizio dell'attività;
- 10) che copia del presente provvedimento, sarà messo a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, nonché pubblicato sull'apposito sito web istituzionale;
- 11) di disporre la notifica via pec del presente provvedimento alla società La Doria SpA, nonché il suo inoltro, stesso mezzo, al Sindaco del Comune di Sarno, all'ARPAC Dipartimento di Salerno, all'Università del Sannio, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'ASL di Salerno, al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Salerno, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania;
- 12) di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nell'apposita sezione "Casa di Vetro" dell'Amministrazione Trasparente del sito web regionale;
- 13) di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Anna Martinoli